



Coronavirus - Confindustria Lombardia a favore della continuita' produttiva

Confindustria Lombardia comprende il momento di grave emergenza sanitaria che la nostra Regione sta attraversando e vuole contribuire concretamente, insieme a Regione Lombardia, nell'elaborazione di politiche che possano contenere l'espansione del contagio da Coronavirus. In questo senso, le imprese lombarde, fortemente orientate a continuare a garantire la continuità aziendale, si impegnano a rafforzare le proprie misure di prevenzione e contenimento della diffusione dell'epidemia in linea con le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità.

Il Consiglio di Presidenza di Confindustria Lombardia ritiene quindi **indispensabile la necessità di tenere aperte le aziende**, dando continuità a tutte le attività produttive e alla libera circolazione delle merci, poiché interrompere oggi le filiere significherebbe perdere il mercato di appartenenza e chiudere imprese di territori a forte vocazione export vuol dire dare all'estero un segnale di mancata capacità produttiva difficile da recuperare nel breve periodo.

Le associazioni territoriali di Confindustria Lombardia stanno lavorando sin dal primo giorno dell'emergenza, anche attraverso l'istituzione di task force dedicate ([link alla nostra task force](#)), e sono disponibili a mettere in campo un **codice di autoregolamentazione** in linea con le prescrizioni sanitarie più ferree e auto imporsi una **sospensione in caso di impossibilità a soddisfare i requisiti di sicurezza** richiesti dall'emergenza.

Il **Codice di autoregolamentazione** regionale prevede:

- sul luogo di lavoro e in tutte le attività connesse, andranno **applicati criteri stringenti di sicurezza sanitaria (già oggi adottati) ma che potrebbero essere ulteriormente implementati**;
- **limitazione massima degli spostamenti** all'interno dei siti e accesso contingentato agli spazi comuni;
- Smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- **Incentivo per i propri dipendenti a godere di ferie e congedi retribuiti**;
- **Chiusura dei reparti aziendali non indispensabili per la produzione.**